

TELECOM: BASSANINI , PRIVATIZZAZIONE FU SBAGLIATA

Roma, 18 dic. (Adnkronos) - La privatizzazione di Telecom Italia fu " sbagliata", fu fatta in modo da " esporre la societa' a tre leverage by out" che l' hanno " caricata di debiti" tanto che ora " un asset fondamentale e' la sua rete che difficilmente puo' essere alienata a un prezzo che incentivi l' acquirente perche' e' un sottostante fondamentale del suo debito". A bocciare l' operazione con cui lo Stato privatizzo' Telecom e' il presidente della Cdp Franco Bassanini, che spiega come la societa' telefonica " non e' in condizione di accelerare il piano di investimenti per modernizzare la rete". Parlando all' assemblea Fiom sulla banda larga, Bassanini comunque chiarisce: " Bernabe' e' stata una delle vittime" della privatizzazione dell' epoca, che fu fatta, precisa, seguendo strade diverse rispetto a quelle percorse per le societa' energetiche dove lo Stato ha mantenuto la maggioranza " avendo cosi' la possibilita' di incidere sulla politica degli investimenti".

TELECOM: BASSANINI , PRIVATIZZAZIONE FU SBAGLIATA

(Adnkronos) - " Per me - afferma Bassanini - occorrerebbero regole che difendano le aziende da azioni di finanza speculativa di questo tipo. Mi ricordo la telefonata che Roberto Colaninno mi fece il giorno che i suoi soci gli annunciarono di avere venduto a Tronchetti, mi disse ' non sono mai stato piu' ricco ma non sono mai stato piu' incazzato'. Lui a suo modo aveva un piano industriale pero' era assieme a finanziari che avevano come unico scopo il capital gain..", osserva il presidente di Cdp.

Il problema e' che " ci sono delle leggi per cui quando viene lanciata una opa nessuno si puo' mettere di mezzo, neanche il governo". L' errore quindi " fu a monte" e cioe' dare in mano la societa' a " un gruppetto di capitalisti che voleva comandare senza metterci i soldi". Occorre percio' " ragionare su regole che non espongono le societa' ad operazioni predatorie", conclude.

TELECOM: BASSANINI , CDP INVESTITORE IN SOCIETA' RETE CHE INGLOBI METROWEB

Roma, 18 dic. (Adnkronos) - Una societa' della rete con Cdp nel ruolo di investitore a lungo termine a fianco di altri possibili investitori e che inglobi Metroweb e " anche pezzi di altre reti delle municipalizzate". E' la fisionomia che per il futuro della rete Telecom individua il presidente di Cdp Franco Bassanini che spiega, nel corso dell' assemblea Fiom sulla banda larga, che " l' obiettivo non dev' esser la ripubblicizzazione della rete nel senso classico del termine".

TELECOM: BASSANINI , CDP INVESTITORE IN SOCIETA' RETE CHE INGLOBI METROWEB

(Adnkronos) - No a una " ripubblicizzazione" dunque a giudizio di Bassanini. " Ma penso - spiega - che sia possibile incentivare da parte dello Stato il raggiungimento di un accordo che attraverso lo scorporo della rete dia luogo a una societa' della rete per garantire parita' di accesso a tutti gli operatori e mettere in condizione l' Autorita' di fare una regolazione per incentivare gli investimenti". Dunque " Cdp e altri investitori, che forse si trovano,

apportano i capitali; Metroweb finisce dentro e anche pezzi di altre reti delle municipalizzate vengono inglobati" nella società "aiutando così anche i bilanci degli enti locali", conclude.